

Dati Istat sui prezzi al consumo

**Federdistribuzione: inflazione strutturalmente
superiore al 3%
A ulteriore rischio i consumi**

Milano, 28 giugno 2012 – *"Anche nel mese di giugno l'inflazione non accenna a rientrare da valori superiori al 3% sui quali si colloca stabilmente da ottobre del 2011 – dichiara Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione - e ciò contribuisce a diminuire progressivamente il potere d'acquisto delle famiglie e quindi a rallentare ulteriormente la dinamica dei consumi".*

I dati provvisori di giugno 2012 diffusi oggi dall'Istat segnalano un tasso d'inflazione pari al +3,3% rispetto a giugno 2011. La lieve accelerazione rispetto al +3,2% di maggio è principalmente dovuta alla crescita dei prodotti alimentari, originata dalle variazioni positive dei prezzi di frutta e verdura dopo mesi di cali continui.

"Anche in considerazione del previsto aumento dell'Iva da ottobre, che ancora auspichiamo possa essere evitato, sembra difficile ipotizzare un rientro significativo dell'inflazione nella seconda metà dell'anno – continua il Presidente di Federdistribuzione - Per le famiglie, il cui indice di fiducia è ai livelli minimi dal 1996, si preannunciano quindi ancora mesi da vivere con la preoccupazione dell'aumento dei prezzi".

"Diventa sempre più urgente varare le riforme necessarie per dare più concorrenza ai mercati e competitività alle imprese e recuperare tutte le risorse possibili per rimettere in moto il Paese restituendo potere d'acquisto alle famiglie – conclude Cobolli Gigli.

Federdistribuzione è l'organismo autonomo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2010 un giro d'affari di 87,9 miliardi di euro, con una quota pari al 68,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 44.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 325.900 addetti. Rappresentano, infine, il 40% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it